



Aggressione Torregalli, Medici Firenze: “Solidarietà alle vittime, il rischio è l’assuefazione”

Descrizione

Il presidente dell’Ordine Dattolo e il nuovo caso di violenze: “Inaccettabile colpire medici e infermieri mentre lavorano per la salute delle persone”

Firenze, 4 maggio 2026. **“Siamo alle solite. L’aggressione avvenuta al pronto soccorso di Torregalli non può essere liquidata come un episodio isolato o meno grave di altri.** Chi lavora nella sanità non può continuare a svolgere il proprio servizio sotto la minaccia costante di insulti e violenze”.

A dirlo è **Pietro Dattolo, presidente dell’Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Firenze**, dopo l’aggressione avvenuta nella notte al pronto soccorso dell’Ospedale San Giovanni di Dio di Torregalli, dove un medico e due infermieri sono stati feriti da un paziente che ha dato in escandescenze.

“Esprimiamo piena solidarietà e vicinanza ai professionisti coinvolti — prosegue Dattolo — e ringraziamo le forze dell’ordine per il loro intervento. Colpire un medico o un infermiere mentre sta lavorando significa colpire il servizio sanitario e il diritto alla cura dei cittadini. **È un fatto che non può essere normalizzato in alcun modo. Lo dico perché vedo un rischio, quello dell’assuefazione, che va assolutamente evitato**”.

“Da tempo denunciavamo una situazione diventata **ormai una vera emergenza nazionale**. Le leggi ci sono – spiega il presidente dell’Ordine – vanno fatte applicare. Non possiamo accettare che la rabbia e la tensione si trasformino in violenza contro chi ogni giorno opera negli ospedali e negli ambulatori, spesso in condizioni difficili e sotto pressione”.

“Difendere medici, infermieri e operatori sanitari — conclude Dattolo — significa **difendere l’intero sistema sanitario pubblico**. Su questo non ci possono essere ambiguità né sottovalutazioni”.

CATEGORY

1. Attualità

Categoria

1. Attualità

Data di creazione

04/05/2026

Autore

redazione-toscana-medica

Campi meta

Views : 206